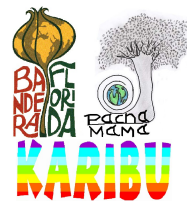


Cooperativa A.C.L.I. San Gaetano
Botteghe del Mondo per un commercio equo e solidale



I PERCORSI DIDATTICI

alla scoperta dell'economia solidale, del consumo
responsabile e
del commercio equo e solidale
proposti da
BANDERA FLORIDA
Bottega di commercio equo e solidale
di Mirano

in collaborazione con le botteghe KARIBU di Scorzè
e PACHA MAMA di Martellago,
socio della **COOPERATIVA ACLI SAN GAETANO**, Mirano

tel/fax 041432452
www.banderaflorida.it
info@banderaflorida.it



Cosa sono i PERCORSI DIDATTICI proposti da Bandera Florida?

Si tratta di un insieme di *moduli didattici* centrati sul tema dell'*economia solidale e del consumo critico*.

A partire dall'analisi e dalla sperimentazione delle dinamiche del mercato tradizionale, vengono proposte alcune riflessioni su alcuni comportamenti più responsabili verso se stessi, l'altro e l'ambiente. Il *commercio equo e solidale* fa parte delle alternative proposte in quanto promuove il rispetto della dignità umana, dell'ambiente e dei consumatori.

Le tematiche che vengono approfondite hanno a che fare con il consumo critico, le relazioni Nord/Sud del mondo, il commercio internazionale, i rapporti tra le culture e le relazioni con la diversità, la giustizia economica.

Da dove viene il progetto dei PERCORSI DIDATTICI proposti da Bandera Florida?

Questi moduli educativi nascono dall'attività della bottega *Bandera Florida* di Milano, affiancata dalle altre botteghe Karibu di Scorzè e Pacha Mama di Martellago, tutte socie della *Cooperativa Acli San Gaetano* di Milano, che da più di 10 anni opera per *diffondere e promuovere il commercio equo e solidale*.

Nel Bandera Florida è attivo un gruppo di giovani formatrici, sensibili alle tematiche socio-economiche contemporanee, preparate per proporre alle classi dei vari cicli didattici (scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado) diverse attività di introduzione alle tematiche legate al commercio equo e solidale, calibrate in relazione all'età degli alunni.

Quali sono le finalità del progetto?

La nostra società è caratterizzata in modo sempre crescente dal fenomeno della *globalizzazione*, che, da un lato, permette di comunicare, conoscersi e scambiare informazioni e prodotti; dall'altro, è imperniata su rapporti di sudditanza Nord-Sud del mondo, su forme di omologazione culturale e sulla subordinazione alle regole che governano attualmente il mercato mondiale dettate dalle multinazionali. A partire da questo scenario, i percorsi di approfondimento che proponiamo contribuiscono alla formazione di una *personalità critica* fornendo strumenti per analizzare i fenomeni sociali, economici e culturali e per compiere scelte consapevoli, responsabili e autonome.

Il commercio equo e solidale, basato su relazioni tra persone concrete, produttori, lavoratori, consumatori, membri di una comunità, portatori di una cultura, permette di avere una visione articolata del "diverso", della dimensione globale, delle contraddizioni odierne e propone degli strumenti concreti di azione locale.

Come sono strutturate le attività e a chi sono rivolte?

Gli interventi verranno adattati in base alle conoscenze, alle competenze e al livello di maturazione delle classi.

Tutte le attività verranno condotte da uno o due formatori.

Qual è la metodologia dei PERCORSI DIDATTICI proposti da Bandera Florida?

La metodologia utilizzata prevede il *coinvolgimento attivo* degli alunni, con *simulazioni, giochi di ruolo e di gruppo*. Il fine è di *sperimentare in prima persona* le problematiche via via esaminate, ed è



richiesto il “mettersi in gioco” e non solo il “fare il gioco”. Ci proponiamo di stimolare la motivazione degli alunni e l'utilizzo di *diversi linguaggi*, favorendo l'interazione tra esperienze cognitive e affettive.

Educare alla mondialità e all'economia solidale significa puntare ad una consapevolezza nuova che dovrebbe tradursi in un *impegno concreto*.

Ancora più importante è l'*esperienza*, che si configura non come il punto finale, bensì come il punto di partenza dell'apprendimento. Conoscere il funzionamento dell'economia, il ruolo delle istituzioni mondiali, la vita dei piccoli produttori del Sud del mondo è possibile solo attraverso l'esperienza del “mettersi nei panni di...”, dello sperimentare sulla propria pelle, seppure in forma di gioco o simulazione, il contorto mondo attuale.

Questi giochi si rivelano delle vere *fonti di emozioni* per gli alunni, le quali, però, non sono fini a sé stesse, ma vengono rielaborate e discusse con l'aiuto dei nostri formatori: la fase di *debriefing*, tanto importante quanto quella di gioco, permette di confrontare punti di vista diversi, proporre soluzioni e dare voce ad ogni alunno.

Le attività proposte sono state svolte da varie Botteghe di commercio equo in tutta Italia.

I moduli didattici saranno più efficaci se integrati ad attività parallele svolte dai docenti. I temi proposti offrono molte connessioni con altri percorsi didattici - geografia, storia, scienze, educazione civica, educazione alla pace e ai diritti umani, matematica, letteratura italiana e straniera, educazione musicale e artistica- e si prestano alla creazione di percorsi interdisciplinari, come sollecitano le direttive sull'autonomia scolastica (DPR, n. 275, marzo 1999, capo II, art. 4, par. 3).

MODULI PER LA SCUOLA PRIMARIA

1) IL CHICCO DI CAFFÈ

Obiettivi:

- conoscere il caffè e i suoi produttori;
- analizzare gli squilibri tra Nord e Sud del mondo;
- conoscere il commercio equo come alternativa.

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie. Le attività verranno calibrate in base alla fascia di età degli alunni coinvolti.

Metodologia: role-playing, simulazioni e debriefing emotivo.

Tempi: 3 incontri di 2 ore, per un totale di 6 ore.

Collegamenti con il programma didattico: geografia, storia, scienze, educazione civica, italiano e lingue straniere.



2) C'È PIÙ GUSTO A MANGIAR GIUSTO

Obiettivi:

- conoscere e incontrare altre culture a partire dal cibo e dalla cucina
- riflettere su di sé e sulla propria cultura di appartenenza, per confrontarci con culture diverse nel reciproco rispetto
- conoscere l'importanza del diritto al cibo e alla giusta alimentazione in tutto il mondo, analizzando lo squilibrio tra nord e sud del mondo
- presentare il concetto di biodiversità a partire dal riso come prodotto simbolo
- analizzare comportamenti e scelte quotidiane per una corretta alimentazione e che favoriscano una più corretta distribuzione delle risorse

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie. Le attività verranno calibrate in base alla fascia di età degli alunni coinvolti.

Metodologia: role-playing, simulazioni e debriefing emotivo.

Tempi: 3 incontri di 2 ore, per un totale di 6 ore.

Collegamenti con il programma didattico: geografia, storia, scienze, educazione civica, italiano e lingue straniere.

3) UN MONDO D'ACQUA

Obiettivi:

- riflettere sul ruolo dell'acqua, bene prezioso ma spesso sottovalutato
- comprendere il ciclo dell'acqua
- riconoscere l'importanza dell'acqua attraverso alcuni strumenti musicali e rituali di popoli diversi legati a questo elemento
- conoscere quanta acqua serve per produrre beni e servizi di uso quotidiano e stimolare una riflessione sull'impatto del singolo
- riflettere sugli squilibri legati all'accesso all'acqua
- riflettere sulle possibilità di risparmio e uso critico dell'acqua

Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie. Le attività verranno calibrate in base alla fascia di età degli alunni coinvolti.

Metodologia: lettura di due storie legate all'acqua, laboratori pratici, simulazioni e debriefing emotivo.



Tempi: 2 incontri di 2 ore, per un totale di 4 ore.

Collegamenti con il programma didattico: geografia, storia, scienze, educazione civica, italiano e lingue straniere.

PER LA SCUOLA SECONDARIA - PRIMO CICLO

1) LA DIFFERENZA C'E' ... E SI VEDE: IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Obiettivi:

- prendere coscienza degli squilibri esistenti fra Nord e Sud del mondo nell'attuale mercato globale.
- approfondire alcuni aspetti del commercio internazionale di una materia prima (ad esempio, il caffè o le banane), identificandone il percorso e le varie figure coinvolte nella "filiera".
- identificare le caratteristiche fondamentali, i valori e gli obiettivi del commercio equo, partendo da esperienze reali (rispetto per le persone, l'ambiente e le culture).
- conoscere le realtà del commercio equo che operano nel territorio miranese.

Destinatari: alunni del primo ciclo delle Scuole Secondarie.

Metodologia: verranno proposte attività coinvolgenti come simulazioni, approfondimenti a coppie e gruppi, messa in comune e debriefing emotivo.

Tempi: 1 incontro di 2 ore.

Collegamenti con il programma didattico: geografia, storia, educazione civica.

2) DIRITTI MADE IN THE WORLD

Obiettivi:

- riflettere sulla provenienza delle materie prime che usiamo per la maggiorparte dei prodotti di uso quotidiano e la struttura del mercato mondiale;
- in particolare prendendo ad esempio la produzione degli abiti è possibile approfondire il livello di delocalizzazione della produzione e le condizioni di lavoro e di vita di chi produce vestiti, confrontandole con quelle dei produttori del Commercio Equo e Solidale;
- presentare il Commercio Equo e Solidale come valida alternativa anche nelle scelte di abbigliamento.



Destinatari: alunni del primo ciclo delle Scuole Secondarie.

Metodologia: verranno proposte attività coinvolgenti come approfondimenti a coppie e gruppi, messa in comune e debriefing emotivo.

Tempi: 1 incontro di 2 ore.

Collegamenti con il programma didattico: geografia, storia, educazione civica.

3) VIVI CON STILE: diritti, ambiente e diversità culturale

Obiettivi:

- riflettere sulla provenienza delle materie prime che usiamo per molti prodotti di uso quotidiano e la struttura del mercato mondiale;
- comprendere i meccanismi di produzione, distribuzione e consumo nel mondo in particolare prendendo ad esempio la produzione degli alimenti e riconoscere come non sempre la disponibilità di risorse agricole di un paese corrisponda alla reale possibilità di accedervi;
- analizzare comportamenti critici e responsabili per garantire l'accesso alle risorse per ogni essere umano e presentare il Commercio Equo e Solidale come valida alternativa nei suoi valori fondamentali (rispetto per le persone, l'ambiente e le culture).

Destinatari: alunni del primo ciclo delle Scuole Secondarie.

Metodologia: verranno proposte attività coinvolgenti come simulazioni, approfondimenti a coppie e gruppi, messa in comune e debriefing emotivo.

Tempi: 1 incontro di 2 ore.

Collegamenti con il programma didattico: geografia, storia, scienze, educazione civica.